



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 18/32 DEL 18.05.2023

Oggetto: Valorizzazione della filiera del grano duro prodotto in Sardegna. Corresponsione di premi ai cerealicoltori che aderiscono ad accordi di filiera. Importo dell'intervento euro 8.400.000. Esercizio 2023. L.R. n. 40/2018, art. 5, comma 35; L.R. 21 febbraio 2023, n. 1; L.R. 21 febbraio 2023, n. 2. (Missione 16 - Programma 01 - Titolo 1 – Capitolo SC06.1059 - CdR 06.01.05).

L'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale riferisce che la legge regionale 21 febbraio 2023, n. 1, articolo 8, comma 5, ai sensi dell'articolo 5, comma 35, della legge regionale 5 novembre 2018, n. 40, autorizza, per il 2023, la spesa complessiva di euro 8.400.000, al fine di adeguare l'entità degli aiuti in favore dei cerealicoltori che aderiscono agli accordi di filiera per la valorizzazione del grano duro prodotto in Sardegna e che hanno presentato richieste di contributo fino all'annualità 2022, nonché per il fabbisogno previsto per l'annualità 2023.

L'Assessore propone, seguendo il dettato normativo, che le risorse finanziarie, stanziare per l'anno 2023, siano utilizzate prioritariamente per il pagamento dei cerealicoltori che hanno presentato domanda per le medesime finalità nelle annualità 2020/2021 e 2021/2022 e che risultano ammissibili, per un importo, corrispondente al fabbisogno totale, di euro 3.500.000.

L'Assessore, informato dal Direttore generale delle stime sulle probabili necessità finanziarie, propone, inoltre, che le restanti risorse finanziarie 2023, pari a euro 4.900.000, siano ripartite nel seguente modo: euro 2.200.000 a integrazione della dotazione finanziaria stabilita per l'annualità 2022/2023 ed euro 2.700.000 per l'annualità da programmare 2023/2024.

Per l'annualità 2023/2024, l'Assessore ritiene opportuno dare continuità alle modalità di attuazione dell'intervento adottate negli anni precedenti, pur introducendo degli elementi di semplificazione, al fine di incentivare i cerealicoltori che aderiscono agli accordi di filiera finalizzati alla produzione di grano duro di qualità.

L'obiettivo è incrementare le superfici coltivate a grano duro e aumentare il valore aggiunto della materia prima e dei prodotti tipici trasformati, perseguendo il miglioramento della posizione degli agricoltori nella catena del valore.

L'Assessore propone, pertanto, di utilizzare i criteri dettagliati nell'allegato alla presente deliberazione, per la concessione di un premio agli imprenditori agricoli che aderiscono ad accordi di filiera finalizzati alla produzione di prodotti di prima e/o di seconda trasformazione del grano duro



coltivato in Sardegna, destinati all'alimentazione umana e/o alla produzione di semente certificata di detto cereale. Sono compresi gli accordi di filiera stipulati tra operatori biologici.

L'accordo di filiera, almeno annuale, è riferito all'annata agraria 2023/2024 e potrà proseguire anche per le annate successive fino all'esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.

L'Assessore propone di confermare l'importo del premio pari a euro 250 per ettaro di superficie coltivata. Ciascun beneficiario potrà partecipare alla riscossione del premio con una superficie minima di 5 e massima di 20 ettari, anche non accorpati, i quali dovranno essere riscontrati sul proprio fascicolo aziendale.

L'Assessore, al fine di incentivare l'utilizzo di semente certificata, propone di corrispondere un premio aggiuntivo di euro 50 per ettaro, per la semina di superfici coltivate a grano duro per le quali si utilizzino nella semina sementi certificate, ai sensi della legge n. 1096/1971 e successive modifiche e integrazioni, e un premio aggiuntivo di euro 90 per ettaro, qualora si seminino sementi certificate e conciate. In questi casi devono essere rispettate le dosi minime di semente per ettaro, come specificato nelle norme di attuazione allegate.

L'Assessore precisa che il premio annuale è erogato ai sensi del Regolamento (CE) n. 1408/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis nel settore agricolo, come modificato dal Regolamento (UE) 2019/316 della Commissione e attuato con D.M. 19 maggio 2020 (Definizione dell'importo totale degli aiuti de minimis concessi ad una impresa unica e ripartizione fra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano dell'importo cumulativo massimo degli aiuti de minimis concessi alle imprese attive nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli). L'importo complessivo di questo tipo di aiuti concessi a un'impresa unica non può superare euro 25.000 nell'arco di tre esercizi finanziari, vale a dire l'anno di concessione del premio annuale e i due anni precedenti.

Nel caso in cui l'importo totale delle domande presentate superi la dotazione finanziaria annuale, l'importo di ciascuna domanda sarà rideterminato in base al rapporto tra somme stanziare e richieste.

L'Assessore informa che, se risultassero disponibili delle risorse finanziarie relative alle precedenti annualità, le stesse possono essere utilizzate per le stesse finalità, da corrispondersi secondo la presente deliberazione e le relative disposizioni di attuazione. Inoltre, se a conclusione dei pagamenti dei premi dell'annualità oggetto di domanda dovessero invece permanere risorse non utilizzate, queste potranno essere destinate al finanziamento di eventuali successive annualità.



L'Assessore propone, quindi, di adottare le disposizioni attuative dell'intervento per la concessione degli aiuti allegate alla presente deliberazione.

Tutto ciò premesso, l'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale propone alla Giunta regionale:

- a) di ripartire le risorse disponibili nello stato di previsione della spesa del Bilancio regionale 2023, pari a euro 8.400.000, di cui alla missione 16, programma 01, titolo 1, capitolo SC06.1059, CdR 06.01.05, nel seguente modo:
 1. risorse destinate per il pagamento dei cerealicoltori che hanno presentato domanda ammissibile nelle annualità 2020/2021 e 2021/2022, euro 3.500.000;
 2. risorse destinate a integrare lo stanziamento per il bando dell'annualità 2022/2023, euro 2.200.000;
 3. risorse destinate al bando per l'annualità 2023/2024, euro 2.700.000;
- b) di affidare all'Agenzia Laore Sardegna la gestione amministrativa degli aiuti in regime de minimis, ovvero l'emanazione del bando per il riconoscimento delle filiere, per accedere ai finanziamenti, per la ricezione delle domande, la loro istruttoria e l'erogazione del premio;
- c) di disporre che, eventuali risorse finanziarie disponibili, relative alle precedenti annualità, possono essere utilizzate per l'annualità 2023/2024, da corrispondersi secondo la presente deliberazione;
- d) di disporre che, eventuali risorse non utilizzate nel 2023 possano essere destinate al finanziamento di successive annualità;
- e) di approvare l'allegato alla presente deliberazione che sostituisce le disposizioni di cui all'allegato alla deliberazione n. 32/51 del 25.10.2022 e definisce le disposizioni specifiche di attuazione per l'erogazione degli aiuti a partire dall'annualità 2022/2023;
- f) di autorizzare l'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale ad adottare eventuali atti necessari per l'attuazione dell'intervento, senza che si alterino gli obiettivi e gli indirizzi generali approvati dalla Giunta regionale.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dell'Assessorato sulla proposta in esame

DELIBERA



- di ripartire le risorse disponibili nello stato di previsione della spesa del Bilancio regionale 2023, pari a euro 8.400.000, di cui alla missione 16, programma 01, titolo 1, capitolo SC06.1059, CdR 06.01.05, nel seguente modo:
 1. risorse destinate per il pagamento dei cerealicoltori che hanno presentato domanda ammissibile nelle annualità 2020/2021 e 2021/2022, euro 3.500.000;
 2. risorse destinate a integrare lo stanziamento per il bando dell'annualità 2022/2023, euro 2.200.000;
 3. risorse destinate al bando per l'annualità 2023/2024, euro 2.700.000;
- di affidare all'Agenzia Laore Sardegna la gestione amministrativa degli aiuti in regime de minimis, ovvero l'emanazione del bando per il riconoscimento delle filiere, per accedere ai finanziamenti, per la ricezione delle domande, la loro istruttoria e l'erogazione del premio;
- di disporre che, eventuali risorse finanziarie disponibili, relative alle precedenti annualità, possono essere utilizzate per l'annualità 2023/2024, da corrispondersi secondo la presente deliberazione;
- di disporre che, eventuali risorse non utilizzate nel 2023 possano essere destinate al finanziamento di successive annualità;
- di approvare l'allegato alla presente deliberazione che sostituisce le disposizioni di cui all'allegato alla deliberazione n. 32/51 del 25.10.2022 e definisce le disposizioni specifiche di attuazione per l'erogazione degli aiuti a partire dall'annualità 2022/2023;
- di autorizzare l'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale ad adottare eventuali atti necessari per l'attuazione dell'intervento, senza che si alterino gli obiettivi e gli indirizzi generali approvati dalla Giunta regionale.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Giovanna Medde

Il Presidente

Christian Solinas